

Padova, 25 febbraio 2019

COMUNICATO STAMPA 44/2019

La Chiesa di Padova aderisce all'appello IL VENETO SI RIBELLA AL METODO MAFIOSO

Insieme ad altre Chiese del nostro territorio, la Chiesa di Padova aderisce convintamente all'appello – IL VENETO SI RIBELLA AL METODO MAFIOSO – lanciato alla comunità civile a impegnarsi contro ogni di tipo di realtà mafiosa, e ogni illegalità insinuatasi nelle nostre terre. Aderendo all'appello intendiamo ribadire con forza il valore della legalità a tutti i livelli, come mezzo indispensabile per raggiungere la costruzione di una società giusta: solo ciò infatti è garanzia che ogni persona, in particolare chi è più fragile, possa veder riconosciuta la propria dignità e i propri diritti, e possa esser messa nelle condizioni di espletare i propri doveri di cittadino, riappropriandosi così integralmente della propria libertà e del proprio posto nella comunità.

Aderendo all'appello la Chiesa di Padova, sottolinea ancor più l'impegno a rendere le comunità cristiane luogo di educazione alla legalità e alla trasparenza, e di formazione di coscienze che sappiano riconoscere e impegnarsi per il bene comune.

Ringraziando le istituzioni e le forze dell'ordine per l'impegno nella lotta alla criminalità organizzata auspichiamo che tutte le forze sane della società possano collaborare strettamente, a tutti i livelli, non ultimo quello etico e formativo, per costruire una società libera dalle mafie e da ogni modo di fare e pensare che crei opacità nel vivere comune.

Il 21 marzo Padova ospiterà la giornata nazionale per il ricordo delle vittime di mafia, promossa da *Libera*, con la presenza di don Luigi Ciotti: la Chiesa di Padova, sarà presente con convinzione a questo appuntamento, che ogni anno vuole rendere omaggio a coloro che hanno perso la vita a causa della cieca violenza mafiosa.

+ Claudio Cipolla, vescovo di Padova